INSERZIONI
In 4ª pagina centesimi 25 per linea o spazio di linea.
In 3ª pagina dopo la firma, L. 1.
Pagamento anticipato.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

ASSOCIAZIONI
Italia:
Anno L. 32 — Semestre L. 16. — Trimestre L. 8.
Estero — Prezzi particolari.
Anno L. 32. — Semestre L. 20. — Trimestre L. 12. — Mese L. 3,50.
Centesimi 5 in tutta Italia.

NOSTRI TELEGRAMMI

DA CAGLIARI.

(9, ore 7,40 pomeridiane).

L'arrivo del Bausan.

Le manovre della flotta.

Proveniente dal golfo degli Aranci, dove scontò cinque giorni di quarantena, giunse oggi fra noi l'arieto torpediniere *Giovanni di Bausan*, comandato dal Duca di Genova.

— Si crede che le grandi manovre della flotta non avranno più luogo.

AGENZIA STEFANI.

Lisbona, 8. — Dispacci dal Capo Verde recano che il governatore portoghese a Saint-Thomas proclamò il protettorato del Portogallo sul regno della costa Dahomey. Questa domanda dello stesso re, che, per omaggio al Portogallo, si impegnò di far cessare i massacri ordinati in occasione delle feste.

Consiglio Comunale di Torino.

Il Consiglio comunale di Torino, convocato nella sala sala del palazzo Civico, davasi ieri, alle tre, principio ai lavori della sessione autunnale.

Presiede il sindaco Di Sambuy; presenti 51 consiglieri cioè:

Perone di San Martino, Pasquali, Piani, Rossi, Pecchiotti, Tami, Silvetti, Riccio, Cappi, Carcasole, Sobrero, Comino, La Marmora, Trombetto, Martini, Lanza, Barbaroux, Badini-Confalonieri, Aiello, Gioberti, Caranti, Voli, Belcreme, Rignon, Sinco, Favale, D'Azeglio, Mosca, Fernati, Veggezzi, Durio, Di Revel, Scarampi di Villanuova, Casana, Arnosi-Masino, Valfrè, Bollati, Sperino, Bacco, Chiesa, Rossi, Giandolo, Benintendi, Dumontel, Bruno, Valperga di Masino, Compans, Chiaves, Massa, Corsi, Prescot, Arnaudon, Peyron, Rey.

Le tribune del pubblico sono discretamente affollate.

Si notano fra i consiglieri alcuni dei nuovi eletti, che per la prima volta intervengono alle sedute del Consiglio.

Aperta la seduta, il sindaco dà lettura della relazione sull'andamento dell'amministrazione municipale, e presenta il bilancio per l'anno 1886.

(Vedi nell'interno il testo della relazione del sindaco).

***

Finita la lettura della relazione, il consigliere Comino, quale membro anziano della deputazione di storia patria, ringrazia il Municipio per le accoglienze fatte ai membri del Congresso storico.

***

I consiglieri Lessona, Villa e Bianchi scusano per lettera la loro assenza dalla seduta.

***

Pecchiotti si affretta a presentare il seguente ordine del giorno, firmato anche dal collega Massa e da vari altri consiglieri:

« Il Consiglio comunale, udita la relazione del sindaco, applaude all'energia e costanza con cui egli seppe tutelare gli interessi della città di Torino e con piena fiducia accetta il canone daziario pel venturo quinquennio 1886-91 in L. 3,450,000. »

Il *Sindaco* avverte il Consiglio che votando quell'ordine del giorno si delibererà pure sulla questione del dazio consumo che vi è connessa.

Il Consiglio approva l'ordine del giorno all'unanimità.

***

Si procede alla rinnovazione dei membri della Giunta uscenti d'ufficio.

Scadono i consiglieri Chiaves e Favale (ministeriali), Bollati, Voli e Arcozzi-Masino (a vita ordinaria).

Riescono eletti: *Voli* con 51 voti, *Riccio* 49, *Arcozzi* 45, *Bollati* 39, *Rey* 31.

Si procede quindi alla nomina di due assessori supplenti in surrogazione di Riccio e Rey, e vengono eletti *Cerboni* con voti 42 e *Perrone di S. Martino* con 38.

***

Si procede quindi alla nomina della Commissione del bilancio.

Riescono eletti a far parte di detta Commissione i consiglieri *Mosca, Fernati, Piana, Rossi, Pecchiotti, Compans, Arnaudon* e *Caranti*.

***

Preso quindi atto delle deliberazioni adottate in via d'urgenza dalla Giunta e dentil i centesimi addizionali all'imposta fondiaria e fabbricati per l'anno 1886 nella somma di L. 1,271,730 40, cioè nell'aliquota di L. 0 44, (l'aliquota attuale è di 38 centesimi) il Consiglio rimanda la discussione delle altre materie all'ordine del giorno, allo scopo in cui verrà discusso il bilancio 1886, che sarà distribuito oggi ai Consiglieri.

La seduta è quindi tolta alle ore 5 3/4.

Il Lloyd austriaco a Massaua

Ci scrivono da Trieste, 8:

« Il Consiglio d'amministrazione del Lloyd austro ungarico ha deliberato che tutti i piroscafi in partenza da Trieste per Aden, Bombay e Calcutta abbiano, incominciando da quello che partirà il 15 corrente, a toccare, tanto nell'andata quanto nel ritorno, il porto di Massaua, dal quale il commercio attuale esporta pelli, madreperla e gomma, il giornale ufficiale, lodando questa deliberazione, aggiunge che il porto di Massaua avrà ben maggiore importanza ampliando gli italiani saranno sfruttare i territori che lo circondano e migliorare le condizioni di quelle strade molto primitive. »

Questa notizia ci suggerisce una considerazione — che cioè il *Lloyd austriaco* farà dunque ciò che ancora non ha deliberato di fare la *Società generale di navigazione italiana*, sovvenzionata dal Governo italiano.

Per modo che l'Italia darebbe a Massaua quella parte che fa la Spagna nelle Caroline, manterrà l'amministrazione in quella colonia a beneficio d'Austria, come la Spagna amministrerà le Caroline a beneficio di Germania.

Dal resto in Italia si aspetta sempre una cosa, che cioè la bandiera egiziana — rimanga finora a fare della nostra a Massaua — venga abbassata e che l'amministrazione dalle mani degli Egiziani passi in quelle degli Italiani. Perchè finora la nuova colonia consiste in una pura e semplice occupazione militare.

La morte di Osman-Digna.

Come si è veduto dai telegrammi della Stefani, Osman-Digna, il capo degli insorti mahdisti, sarebbe morto in un combattimento cogli Abissini condotti da Ras-Alula; il suo corpo sarebbe stato perfettamente riconosciuto fra i cadaveri.

La notizia giunge ora anche da un'altra parte. Troviamo nel *Times* il seguente telegramma da Costantinopoli, 6:

« Le anteriori notizie circa la morte di Osman-Digna in generale qui non si credono, ma oggi ci sono giunte notizie autentiche recanti che egli fu morto nella recente battaglia. »

Se la notizia è vera, la tribù degli Hadendowas perde in lui un combattente, la guarnigione egiziana di Kassala è liberata dall'uomo che più la minacciava, e gli Italiani di Massaua e gli Inglesi di Suakim sono a loro volta liberati dal nemico più molesto.

Dopo il Mahdi muore Osman-Digma. Possa vero che il Sudan venisse così liberato dai suoi perturbatori!

La libertà di stampa in Austria.

Ci scrivono da Trieste, 8:

« *L'Indipendente* di ieri venne sequestrato. Causa del sequestro fu la pubblicazione del *Memoriale* diretto dalla Società politica istriana al Ministero, col tramite dei deputati della provincia. Il *Memoriale* — come già vi ho scritto — chiede provvedimenti contro le agitazioni degli Slavi ed è redatto in termini dignitosi. La notizia del sequestro impressionò tutti perchè il stesso *Memoriale* venne pubblicato dal giornale di Parenzo: *L'Istria*, che si legge in tutti i caffè e che non venne sequestrato. »

Ultimo corriere

TELEGRAMMA DA ROMA.

(9, ore 8,30 pom.)

L'organico degli esteri — Ritardo ferroviario — Conflo resta a Costantinopoli — La nomina dei rettori — Le Caroline in Vaticano — Dissensi fra ministri.

Al Ministero degli esteri venne compiuto il riordinamento dell'organico del personale.

— Il treno della linea Maremmana è giunto stamane con quattro ore di ritardo.

In pochissimi giorni avvennero due deviamenti.

— Il *Fanfulla* assicura che l'ambasciatore Conflo si trattenerà a Costantinopoli finchè saranno esaurite le questioni d'Oriente.

— Si conferma la notizia che il ministro Coppino ristabilì la nomina dei rettori delle Università per decreto reale.

— Si è radunata in Vaticano la Commissione dei cardinali incaricata di esaminare la questione delle Caroline.

Venne preso in istudio il documento di Alessandro VI, promotore della propaganda in quelle isole.

Assisteranno a quella seduta gli avvocati concistoriali.

Fungerà da segretario monsignor Mocenni.

— La *Tribuna* dice che il ministro Magliani si è messo in disaccordo coi colleghi Ricotti e Brin perchè chiese loro che riducano i bilanci per la parte riguardante le spedizioni d'Africa.

A comporre la discrepanza s'interporrà Depretis.

(10, ore 0,35 antimeridiane).

Le scuole italiane di Costantinopoli. Esercito e marina.

Stamane l'ispettore Restagno parte per Costantinopoli, dove va, per incarico del Governo, a riordinare le scuole italiane.

— Il maggior generale Ferrero succederà nel posto di direttore dell'Istituto topografico al maggior generale Genè, che è destinato al comando delle forze d'Africa.

— Il cons. Verde è nominato maggior generale medico di marina.

Cucco è promosso colonnello medico.

La relazione sulla revisione doganale.

ROMA, 9, *ore* 6,25 *pom.*

Venne distribuito il primo volume della relazione dell'on. Lampertico, membro della Commissione per la revisione doganale.

Questa relazione forma un dottissimo e ponderatissimo lavoro confortato da documenti, dai verbali d'interrogatorii e da confronti e paragoni.

L'autore di esso, in altrettanti capitoli, si occupa della questione dei salari, delle opere di cultivazione, della questione dei grani, dei risi, del bachi da seta, del vino, dei salumi. Constata una diminuzione nella produzione del bachi, una diminuzione nell'importazione del burro e l'aumento dell'importazione dei vini in causa della scarsità dei nostri prodotti.

Il relatore, rilevando la generale depressione dei prezzi, combatte i dazi di entrata specialmente pel grano e pel riso, dicendo che il dazio è un tributo imposto a certe classi di cittadini, che cagiona una nuova sperequazione nelle condizioni della produzione.

Un'eredità bonapartista.

PARIGI, 10, *ore* 9,35 *ant.*

Il principe Vittorio Napoleone ha ricevuto ieri una eredità di 100,000 lire legatagli da una signora bonapartista.

IL COLERA.

(Nostro telegr. part.)

PALERMO, 9, *ore* 11,20 *ant.*

Il morbo va decrescendo nelle borgate; si mantiene però stazionario a Brancaccio.

Malgrado la pioggia caduta in città e campagna, si ebbero ieri casi e 63 morti; queste cifre accennano a un decrescimento considerevole della epidemia.

Si crede che questa poi scomparirebbe affatto se l'Autorità provvedesse a pubblici bollitoi d'acqua per la povera gente.

Si osserva questo fatto che di quanti bevono l'acqua bollita nessuno è stato attaccato dal colera.

Il Municipio, piuttosto che soccorsi, dà lavoro agli operai.

Il vostro concittadino Leotardi, attaccato dal morbo, è guarito e ha già ripreso il servizio di carità.

Cavalletti è partito. La sua squadra resta sotto la direzione di Costa.

(Agenzia Stefani)

Roma, 9. — Bollettino del colera dalla mezzanotte del 7 a quella dell'8 ottobre: Provincia di Palermo: Palermo casi 100 (così ripartiti: mandamento del Molo casi 33, id. Oreto 20, id. Tribunali 13, id. Monte di Pietà 13, id. Castellammare 3, id. Palazzo Reale 12, militari 6, nel Manicomio casi; morti 58, dei quali 31 dei casi precedenti; Bagheria un caso e un morto; Piraineara 3 casi, 3 morti; Montelepre (frazione Boccadi Falco) casi 7, morti 5, di cui uno dei casi precedenti; Villabate casi 4, morti 2.

Provincia di Massa-Carrara: Bagnone un caso; Pontremoli casi 2 e un morto.

Provincia di Modena: Finale un caso, un morto dei casi precedenti; Modena (frazione Albareto) un morto dei casi precedenti.

Provincia di Parma: Collecchio un caso, un morto; Fornovo di Taro casi 2, Noceto un morto dei casi precedenti; Parma 2 casi, morti 2, San Pancrazio Pa un caso e un morto; Soligonno un caso e un morto dei casi precedenti.

Provincia di Reggio Emilia: Montecchio un morto dei casi precedenti; San Paolo d'Enza 2 casi; Reggio (frazione Coriolo) un caso.

Provincia di Rovigo: Occhiobello un caso.

Palermo, 9. — Dalla mezzanotte al mezzogiorno 31 decessi di colera.

Madrid, 9. — Nel regno 2412 casi con 962 morti di colera.

Elezioni di Francia.

(Nostro telegr. part.)

PARIGI, 9, *ore* 4,40 *pom.*

Dispacci dalle provincie annunziano che l'accordo fra i repubblicani è stabilito dovunque per lo scrutinio di ballottaggio che avrà luogo il 18 corrente, ad eccezione dei dipartimenti del Cher e della Mosa.

Si sperano risultati nettamente favorevoli ai repubblicani.

La Borsa è pesante ed incerta.

PARIGI, 10, *ore* 9,35 *ant.*

Finalmente si hanno i risultati delle elezioni di Parigi!

Vi sono quattro eletti: Lockroy, Floquet, De la Forge e Brisson.

Vi sono 31 ballottaggi. Hanno successivamente i maggiori voti: Clémenceau, Barodet, Allain-Targé, Raspail, Marot, Tony Révillon, Lacroix, Lefèvre, Pédin, Cantagrel, Lanessan, Guyot, Frebault, Delattre, Mathe, Forest, Dreyfus, Bert, Lafond, Hude, Breiay, Bourneville, Case, Filhol, Rochefort, Basly, Laisant, Camelinat, Pichon, Villeneuve, Michelin, Farcy, Perrocheau, Héredia.

La sconfitta degli opportunisti è completa. Spuller è arrivato il 40°, Rano il 42° nella lista.

Il partito della Comune ed il partito operaio sono rimasti molto indietro, meno Basly, ex-minatore, e Camelinat, antico direttore della Zecca sotto la Comune. — Joffrin ha ottenuto soltanto 33,181 voti, il capitano Manjan, 41,373.

La lista conservatrice ha ottenuto in media 85,000 voti.

Domani avrà luogo, sotto la presidenza del deputato Lockroy, un banchetto in cui il deputato Floquet pronuncierà un discorso per consigliare la condotta da tenersi dai repubblicani nell'elezione di ballottaggio del 18 ottobre.

Floquet asserirà che si deve tornare alla politica seguita dal 1871 al 1877, cioè la politica di unione pel consolidamento e il progresso della Repubblica.

Consiglierà perciò che, come fu consigliato in una nota del Comitato dell'Alleanza Repubblicana, tutti gli elettori repubblicani, fedeli al principio d'unione e di concentrazione delle forze repubblicane senza preoccuparsi delle questioni di persone o di partito, votino per una lista unica in cui si prendano per base le indicazioni del suffragio universale.

Siccome Lockroy e Floquet, in seguito alla elezione del 4, hanno acquistato una grande importanza, avendo avuto i maggiori voti nel dipartimento della Senna, questo appello non mancherà di produrre un grande effetto sulla massa repubblicana, tanto più che Clémenceau ha dato la stessa parola d'ordine.

Floquet e Lockroy partiranno lunedì pel dipartimenti per predicarvi la concordia pel trionfo dei repubblicani.

(Agenzia Stefani)

Costantina, 9. — Ieri sera venne offerto un *punch* in onore del deputato appartenente che venne eletto. Gli intransigenti attaccarono la mia casa ed riuscirono gli opportuni, lanciando pietre e gridando: *Morte agli ebrei!* Le truppe li dispersero. Si operarono parecchi arresti.

Parigi, 10. — *Elezioni della Senna.* — Risultati definitivi. — Lockroy, Floquet, Delaforge e Brisson furono eletti con 272 a 215 mila voti. Tutti gli altri ballottaggi. Clémenceau ebbe 200 mila voti, Rochefort 180 mila.

La questione d'Oriente.

(Nostri telegr. part.)

ROMA, 10, *ore* 9,35 *ant.*

Giungono notizie di nuovi movimenti in Serbia e in Grecia, i quali sono conseguenza del parere favorevole espresso da Inghilterra, Francia e Italia, che dichiararono di riconoscere i fatti compiuti di Rumelia e Bulgaria.

— Il rappresentante della Porta a Roma ha frequenti colloqui alla Consulta col segretario generale per gli affari esteri.

PARIGI, 10, *ore* 9,25 *ant.*

Qui si crede che l'unione delle due Bulgarie, che pare sarà ormai fatta dalla Turchia e dalle altre Potenze, aggiungerà nuove difficoltà alla questione d'Oriente, volendo la Serbia e la Grecia esercitare le rivendicazioni domandate con sovreccitazione dalla opinione pubblica di quei due paesi.

Il re Milano di Serbia, principalmente, ha troppo avanzato per poter dare indietro senza suo danno.

In conclusione, l'orizzonte è nero nella questione balcanica che si crede che non passeranno quindici giorni o assisteremo a gravi avvenimenti.

(Agenzia Stefani)

Costantinopoli, 9. — Wolff confermi che il granvisir Kiamil. La conferenza fu soddisfacente.

Filippopoli, 9. — Il granvisir e gli altri ministri di Costantinopoli ricevettero i delegati bulgari. Si crede che la questione della Rumelia sia entrata in una via pacifica; però l'armamento di tutta la popolazione continua.

Londra, 9. — Il *Times* ha da Sofia: Vi è un attivo scambio di telegrammi fra il sultano ed il principe Alessandro. Il sultano offrì di riconoscere l'unione personale della Bulgaria colla Rumelia. Il principe, benchè riconoscente per tale concessione, eguagliò le difficoltà pratiche di questa intesa amichevole.

Pietroburgo, 9. — Il *Journal de St-Pétersbourg* annuncia: 1. la malattia del Sultano; 2. che regni tuttavolta nella popolazione di Costantinopoli; 3. che si macchini un complotto in quella città.

Il *Journal de St-Pétersbourg*, alludendo alla notizia che il sindaco di Filippopoli affisse l'avviso annunziante che il sultano aveva accettato l'unione personale della Bulgaria colla Rumelia, dice: « Se tale notizia fu realmente annunziata ufficialmente, vorrebbe che ciò che trapela finora nel progetto di questa decisione del sultano il quale si indirizzò alle Potenze per tale questione. »

Filippopoli, 9. — Il principe si recò ad Hermanli e Jamboli per ispezionare la posizione delle truppe.

Nulla finora ne accentisce nè conferma la notizia divulgata che il sultano voglia riconoscere l'unione personale della Bulgaria e della Rumelia.

I battaglioni recentemente formati di volontari giurarono stamane fedeltà al principe.

Finora non sono giunti volontari russi.

Vienna, 9. — La *Neue Freie Presse* riceve da fonte autorevole la formale assicurazione che le notizie, secondo cui la Porta avrebbe riconosciuto in massima l'unione della Bulgaria alla Rumelia, sono infondate.

Vienna, 9. — Il *Fremdenblatt* dichiara che l'accordo delle Potenze per mantenere la pace ed i buoni rapporti esistenti fra l'Austria-Ungheria e le altre Potenze non saranno turbati dalle difficoltà che si oppongono alla soluzione della questione dei Balcani.

Atene, 10. — I rappresentanti delle Potenze rimovarono stamane separatamente gli uffici tendenti a raccomandare alla Grecia un'attitudine pendente, il ministro della Turchia domandò spiegazioni sulla concentrazione di truppe alla frontiera, dichiarando che la Porta concentrerà pure truppe se l'invio di forze elleniche continua.

Un ordine ministeriale assegna il quartiere a quasi tutti i reggimenti delle città, delle prefetture e delle frontiere.

Cattaro, 9. — Il *Giornale Ufficiale* del Montenegro dice che il Montenegro conserva la situazione attuale con calma, attendendo lo svolgimento ulteriore degli avvenimenti.

Londra, 9. — Assicurasi che il Consiglio dei ministri discusse il rapporto di Wilh sulla conferenza degli ambasciatori, accogliendo favorevolmente la raccomandazione relativa all'accettazione dell'unione della Bulgaria alla Rumelia.

Londra, 10. — Il *Times* ha da Berlino: La Russia continua a far avanzare truppe verso la Bessarabia per essere pronta ad ogni avvento. Dicesi che la Russia proporrà lo *statu quo ante* in Rumelia, onde evitare di dare dei compensi ad altri Stati.

AGENZIA STEFANI.

Londra, 9. — Telegrafasi da Tamatave in data 28 settembre, che vi fu un combattimento nella baia di Passandava senza risultato decisivo. La perdita dei francesi fu di 21 uomini e quella degli Hovas di 200.

Roma, 9. — L'avviso *Staffetta* è partito da Dakar per Mogador. Il *Volta*, proveniente da Porto Said, approdò oggi nel golfo Sula (Candia) colla torpediniera numero 31.

Vienna, 9. — Il principe e la principessa ereditari ricevettero domani il conte Robilant che partirà domenica sera per Roma.

Partenza del ministro Brin.

Ieri sera, alle ore 8, come avevamo annunziato, partiva dalla stazione di Porta Nuova per la linea di Genova e Spezia, il ministro della marina, on. Brin.

Erano alla stazione a salutarlo il sindaco di Torino conte Di Sambuy, il consigliere delegato cav. Conte, il senatore Pacchiotti, gli on. Borgh, Biscaretti ed altri deputati.

Anche il gen. Stanislao Ed. Cav. Cresa, commissario governativo per le ferrovie, si trovavano presenti alla partenza per salutare il ministro.

DELIBERAZIONI
DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TORINO.

Adunanza di giovedì 24 settembre 1885.

Affari della Provincia.

Presa atto della comunicazione di lettera del presidente del Consiglio, comm. Boselli, con cui si partecipa la stipulazione del contratto di acquisto del palazzo delle Segreterie.

Presa atto di nota del presidente della Società dei Reduci dalle patrie battaglie in Roma, con cui ringrazia la Deputazione provinciale pel concorso deliberato al restauro e trasporto di Montana.

Deliberando sul disposto a concorrere in ragione di un quinto nella spesa di impianto dei Tiri a segno nei capiluoghi di mandamento, dichiarò non essere inscritta l'Amministrazione provinciale ad alcun sussidio per la loro manutenzione.

Aderì alla richiesta della Provincia di Alessandria di informazioni e revisione contradditorie provinciale nella spesa di sistemazione e successivo mantenimento del ponte di Gavirate.

Presa visione del decreto di approvazione del Consorzio promosso da una associazione nazionale per la costruzione di un monumento a Paolo Sarpi, dichiarò non potere, per deficienza di mezzi finanziari, accedere alla concorsa richiestane a quell'uopo.

Presa atto della comunicazione di Nota 10 settembre 1885, N. 27180, della Regia Prefettura, relativa all'approvazione degli orari delle tramvie permanenti e stradali provinciali.

Mandò legalizzare l'autenticità della sottoscrizione della strada Torino-Cuorgnè per Castello all'adempimento degli obblighi assunti, e ne ordinò la esecuzione d'ufficio.

Approvò il decreto dei lavori di ricarico alle gerbide di massi a difesa delle fondazioni del ponte sull'Orco presso il ponte Canavese e relative arginature, autorizzando il pagamento della somma dovuta all'impresa assuntrice dei lavori e delle indennità proposte a favore dei capo-cantoniere e del cantoniere per opere straordinarie da essi prestate durante l'esecuzione dei lavori medesimi.

Mandò richiedersi dai rispettivi alla Giunta di vigilanza sull'Istituto tecnico Germano Sommeiller, circa gli esami di stato ordinario e straordinario presentato dal preside dell'Istituto.

Autorizzò il pagamento del sussidio accordato al Comune di Mercenasco nel riparto del fondo inscritto nel bilancio 1885 a favore delle eventualità obbligatorie, mandando comunicarsi all'Ufficio tecnico la somma istanza di sua data perchè ne tenga conto nelle future proposte di riparto.

Mandò rassegnarsi alla Commissione di Sanità la domanda del presidente della Congregazione di Carità di Ivrea perchè sia mantenuto nel bilancio 1886 lo stanziamento a favore di quel Ricovero di Mendicità.

Autorizzò il Comune di Trana ad eseguire, mediante l'osservanza delle prescritte condizioni, opere sulla strada provinciale Pinerolo-Susa designate ad allacciarla colla strada comunale di Rosso.

LAVORI PUBBLICI, FERROVIE E TRAMVIE.

(dal Giornale dei lavori pubblici e dal Monitore delle strade ferrate).

Lavori del Genio Nazionale negli anni. — La Direzione generale delle strade ferrate del Mediterraneo ha già consegnato al Ministero dei lavori pubblici i progetti per l'ampliamento delle stazioni di Savona e Grignasco, progetti che sono ora in corso di studio per l'approvazione.

Il progetto di ampliamento della stazione di Savona è diretto a dare alla stessa maggiore sviluppo per il movimento viaggiatori e merci, e quello di Grignasco a migliorare le condizioni di esercizio.

— *Progetti intermodali a Nizza.* — La Società delle strade ferrate del Mediterraneo, in vista della non lontana apertura all'esercizio della ferrovia a cremagliera che unisce la città di Nizza a quella del Monte, ha interessato il Ministero dei lavori pubblici a voler secondare l'approvazione del progetto definitivo per l'impianto del nuovo deposito locomotive compreso nel progetto generale di ampliamento e di sistemazione della stazione di Nizza, imperocchè quella attuale è appena sufficiente agli ordinari bisogni del servizio.

— *Trasporto di passeggeri.* — La Società delle strade ferrate del Mediterraneo ha notificato al Ministero dei lavori pubblici le condizioni alle quali dovrebbe accettare la ditta Citti e C. pei trasporti di personale con treni speciali da Roma all'Alta Italia.

— *Carri e locomotive.* — La Società Mediterranea ha fatto pratiche coll'Amministrazione della ferrovia Portogallo-Mediterraneo per noleggio di n. 20 locomotive, le quali sarebbero assolutamente necessarie per assicurare la celerità in questo periodo di scarsi, più che minimali in misura veramente non tollerabile.

Ci si assicura che l'importo ora assunto dai trasporti è tale che la Società predetta dovette ritenere pel servizio interno più che 500 vagoni di la Parigi-Lione Mediterraneo ostrati sulla linea della rete Mediterranea in servizio consolidato, e che ora dovette chiedere a noleggio pure un Amministrazione francese altri 500 carri, e ciò senza tener conto dei 700 carri già esistenti sulla rete e tenuti dalla ditta F. Citti.

— *Lavori dell'Impresa Grillo.* — Il Consiglio di Stato avrisò che possa approvarsi il progetto dei lavori per la sistemazione e la sistemazione della trincea di Sarassina sul tronco da Verlet a Chambave della ferrovia Ivrea-Aosta, nonchè la proposta di addivenire la costruzione all'impresa Pianelle Bernardi, appaltatrice dell'armamento fra Quincinetto ed Aosta. La spesa occorrente ammonta a L. 82,000.

— *Maggiori spese di ponti sul Po e sul Pellice.* — Il stesso Consiglio ha ritenuto che possa approvarsi la maggiore spesa di L. 5,000 per opere provvisionali occorse nelle fondazioni dei ponti sul Po e sul Pellice, lungo il tronco da Airasca a Moretta della ferrovia Airasca-Cavallermaggiore.

— *Parere del Consiglio dei lavori pubblici.* — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha manifestato l'avviso che non meriti di essere approvato il progetto per l'impianto di una ferrovia a Bettola, nel tronco Romagnano-Piacenza della linea Novara-Voghera, stata chiesta dal Comune di Valdaggia.

Ha poi ritenuto che in via di esperimento, invece di stabilirsi una propria fermata, i treni locali possano far sosta alla cantoniera ed stazione alla progressiva 11,800, al qual uopo dovrebbe costruirsi un marciapiedi per comodità dei viaggiatori.

Ha anche dato parere favorevole sul progetto per l'impianto di una tettoia nella stazione di Ivrea, lungo la ferrovia Canavesana-Ivrea. Il progetto stesso fu studiato dalla Società delle strade ferrate del Mediterraneo e prevede una spesa complessiva di L. 25,000.

L'agitazione in Grecia.

Togliamo da una nostra lettera d'Atene:

« I sentimenti guerreschi del popolo greco, da qualche tempo assopiti, arrivarono d'un tratto all'annunzio della rivoluzione di Rumelia, e per timore che i Rumelioti volessero invadere la Macedonia e discendere fino all'Egeo per formare quella Grande Bulgaria che era stata ideata dal generale Ignatieff a Santo Stefano.

« Accrebbe anche più il senso del pericolo il pronto ritorno del re Giorgio, il quale, al suo arrivo, esclamato da tutto il popolo, pronunciò queste parole: — « La patria si trova « in momenti gravi; dobbiamo dimostrare « coraggio e forse saranno necessari grandi « sacrifizi. La ben nota abnegazione e l'a- « mor patrio del popolo greco mi fanno sicuro che nulla sarà risparmiato. »

« Queste parole ebbero un'eco generale di plauso in Atene e nelle provincie, dalle quali arrivano ogni giorno dichiarazioni di piena adesione, in cui si invita il re ed il Governo ad agire come convenga al caso nazione ch'ha sacri diritti da difendere.

« Finora, — in assenza del Parlamento convocato per l'11 23 ottobre, — il Governo procedette all'appello delle riserve fino all'età di 30 anni compiuti, all'arruolamento dei volontari aventi la nazionalità greca ed al concentramento delle truppe al confine albanese e macedone. Calcolasi che il totale del contingente potrà oltrepassare i 100,000 uomini.

« Per far fronte alle prime spese, il Governo contrattò colla Banca Nazionale un imprestito di 21 milioni di lire, e la Banca, in compenso, ebbe il privilegio del corso forzoso, però senza aumento del numero dei biglietti in circolazione.

« Si parla di una prossima rivista delle truppe che il re farebbe in Tessaglia, al confine. »

Diritto marittimo e commerciale.

Telegrafano da Roma che, in seguito alle relazioni tenute in Ancona dal congresso di diritto internazionale commerciale e marittimo, vennero presentati due progetti di legge, uno sulla uniformità degli effetti cambiari, l'altro sulla sicurtà marittima e regolamento del diritto internazionale.

NOTIZIE

Concorso per la nomina a sottotenente medico nel Corpo sanitario militare.

Il Ministero della guerra ha aperto un concorso per la nomina a sottotenenti medici effettivi nel Corpo sanitario militare, fra i sottotenenti medici di complemento, i quali non abbiano che passata l'età di anni 30 al 1° gennaio 1886, e siano celibi; e, in ammontare, dimostrino di possedere un'annua rendita di lire 2000.

Le Confederazioni e l'aumento ai maestri.

La Voce delle Libertà di Roma scrive:

« Le Confederazioni operaie di Lodi hanno votato al Governo 12,000 lire.

« Tale iniziativa di solidarietà pedagogiche di quest'anno gli costerà 6,000 lire.

« Il Governo ringrazia queste cifre, e poi formati il suo gradito ai quali Governo che tenga in impoverimento e improvvidamente negò agli attuali maestri, 30,000 lire di sussidi, ed ora ne spende di più per farli chiacchierare, come le cicale che cantano a stomaco vuoto. »

Stato sanitario delle truppe e in corso.

Scrive *l'Italia Militare*:

« Da notizie pervenute al Palazzo, sullo stato sanitario delle truppe, risulta che, sebbene l'epidemia colerica non abbia risparmiato quella guarnigione, tuttavia si rimane in limiti assai ristretti e che il numero totale, in confronto di quello che avviene nella popolazione.

« Il 5, del corrente, il Comando del corpo d'armata di Palermo [illegible] nella [illegible] morti, [illegible] dei casi precedenti.

« Gli arrivati hanno quindi molta probabilità di cessare per [illegible] di un [illegible], il tenente Perna, del 1° reggimento artiglieria. »

Le pensioni promozioni militari.

Scrive il *Corriere*:

« Sono informati che prima della fine del corrente mese avranno luogo le promozioni nelle varie armi dell'esercito.

« Fino a questo momento, naturalmente, non si conoscono ancora le proporzioni di tale avanzamento, ma se ne può fare un criterio approssimativo dal fatto che, per quanto si assicura, in favore vi saranno tra anzianità, scelta e distretti una trentina di capitani promossi maggiori, un po' meno di centocinquanta tenenti promossi capitani ed un po' meno di trecento sottotenenti promossi a tenenti.

« Si soggiunge che i numero dei capitani di Stato maggiore promossi al grado di maggiore sarà un po' inferiore di dieci, ma potrebbe essere anche di più.

Berlino, — Berlino, 9 ore 11 1/4, — La Banca di Parigi ci manda ora oggi i seguenti corsi d'apertura:

[illegible]

La chiusura di ieri era di 96 50 per l'italiano.

Le Borse [illegible] si trattava da 5 12 1/2 a [illegible] 1/2.

Mobiliare 871 a 871.

Il movimento nelle [illegible] è [illegible] affari nulli.

	Parigi.	S	9
3 0/0 francese		84 42	84 33
3 0/0 francese		79 75	79 75
4 1/2 0/0 francese		106 90	106 80
3 0/0 turco		— —	— —
Rendita italiana 5 0/0		94 70	94 65
Obbligazioni Romane		— —	— —
Ferrovie Meridionali		(96) —	(96) —
Cambio su Londra		27 23 3	27 23
Consolidati inglesi		100 1/16	100 1/16
Obbligazioni Egiziane		500 —	500 —
Cambio sull'Italia		4/19	1/8

Parigi, 9 *(Bourse.)*		**Genova**, 9	
3 0/0	79 62		
4 0/0	106 80		
Rendita italiana	94 52	Ban. Naz.	— —
Ottomane	497 —	Merid.	— —
Ferr. Merid.	296 —		
Suez	1097 —		
Turco	— —		

BORSA UFFICIALE
10 ottobre.

[illegible] 5 0/0 decorrente 1° luglio —
Cambio [illegible]
[illegible]
[illegible] da 94 85 95
[illegible]
Corso medio 94 85.
[illegible]
Corso medio 92 68.
Consolidato 5 0/0 [illegible] 1° giugno —
Cedole [illegible]
Corso medio d'ieri 99 50
Senza cedole:
Corso medio d'oggi 99 52.
Banca — prezzo normale 1400
Ant. Credito Mob. Italiano — C. del cont. fr. L. 6/6 872 fine corr.
Ant. Banca Torino — C. del cont. fr. L. 815 50 f.c.

CAMBI	a vista		a fine mese	
	a	d	a	d
Francia — 3 100 25	99 50		— —	— —
» 100 45	100 60		— —	— —
Svizzera 100 25	100 40		— —	— —
Londra 1-2	— —	— —	25 21	25 26
»	— —	— —	— —	— —
Id. lungo	— —	— —	25 21	25 26
Germania 1-2	— —	lavoro	122 7/8	123 1/8
		lungo	122 1/8	123 3/8

Sconto alla Banca Nazionale 5 0/0.
Sconto al Banco di Napoli 5 0/0.

Cronaca della Borsa.

Torino, 10 ore — — Dal confronto dei prezzi praticati ieri alla Borsa ufficiale di Parigi, risulta che vi ebbe ovunque una sfavorevole tendenza verso la ripresa.

Apertura debole:

61 17 1/2, 79 52 1/2, 106 80, 94 50.

Chiusura debole ma migliorata:

61 35, 79 65, 106 80, 94 65.

Alla sera però ogni miglioramento svanisce e si ritornano ai prezzi dell'apertura all'incirca:

61 27, 79 52 1/2, 106 75, 94 50.

Il Consolidato inglese [illegible] anche ieri lavorato nel corso di 100 1/16.

Malgrado l'ottimismo che regna in tutte le Borse, la loro tendenza generale è al ribasso, e la tendenza debole si manifesta finchè durerà l'agitazione che si attende dalle Potenze, nessuna delle quali finora non prendere l'iniziativa dell'azione. Si crede che il ribasso dei fondi francesi sarà un buon per l'italiano, ma finora però questo vantaggio non si rende apparente.

ore 1 2.

L'ottimismo della nostra Borsa trovò oggi il modo di manifestarsi [illegible] acquistando nelle Rendite. Non sappiamo chi abbia da ultimo nella bilancia, se i venditori od i compratori. Ecco il listino d'oggi:

Rendita L. m. [illegible] — a 94 97 1/2.
Rendita cont. 94 80 a 94 90.
Banca Sete [illegible] nomin.
Mobiliare [illegible]
Banca di Torino 870 a 875.
Fonc. Torinese 640 a 645.
Fond. Mobiliari 502 a 504.
Ferr. Mediterranei 344 a 345.
Banca Sete 128 a 127.
Credito Torinese [illegible] a 500.
Smaltatoio [illegible] 230 a 230.
Fondiaria Italiana 325 1/2 a 324 1/2.
Industria e Commercio [illegible] a 225.
Acquisti 224 a 223.
Si ric

ITALIA

Il Programma
dell'Amministrazione Torinese

Diamo oggi un più ampio estratto della relazione sull'andamento dell'Amministrazione municipale, letta dal sindaco di Torino, conte di Sambuy, al Consiglio comunale, nella tornata di ieri, aprentesi la sessione autunnale.

La relazione comincia dicendo che, cessate le preoccupazioni per l'Esposizione, per il buon risultato della quale un cenno lusinghiero venne dato al Governo nel discorso della Corona, al principe Amedeo ed al Senato, e cessate le feste del lavoro, era debito per gli amministratori municipali di applicarsi seriamente allo studio del bilancio e di tutte le condizioni, mantenendo sì fermo all'impegno di non aggravare in modo alcuno i contribuenti.

Bilancio.

La relazione a questo punto così dice:

« Lo studio accurato del bilancio presentò alcune ragioni di maggiori spese nel nostro programma quando dal Governo non fu sì tendesse impossibile con cortesiani pretese ed ingiustificate domande. Lo provi il fatto che, pur lasciando nel passivo le L. 400,000 votate per gli scavi fuori cinta, e le 251,000 per gli studi delle linee ferroviarie, malgrado altre somme di maggiori spese in confronto del 1885 i residui passivi lasciati dal 1884 al 1886, ciò non ostante si partecipa il progetto di bilancio nelle seguenti cifre:

Competenze 1886	L. 11,497,080 03
Contabilità speciali	» 5,645,847 84
Totale	L. 16,142,927 73

alla condizione di realizzare nell'attivo una somma pari a quella destinata nel passivo agli ammortamenti, nulla mutando così allo stato patrimoniale.

La questione del dazio consumo.

« La chiave di la questione trovasi nel la quota di concorso domandata alla finanza dello Stato per l'abolizione del dazio di consumo governativo. Conosci di vi verrà conoscere nei loro particolari le trattative avute col Governo, esposte di punto in punto nella tavola del Consiglio i relativi documenti.

« L'anno scorso io vi diceva che non avrei mai consentito di trattare sulla base di qualsiasi aumento di concorso nelle nuove condizioni della nostra città, sui nuovi cespiti, meglio valutando le difficoltà del bilancio, la necessità di tante opere inutili che ne siamo costretti a rimandare da un anno all'altro, l'una ragione di convenienza per la quale il Governo deve concorrere, molte fra noi, alle opere di risanamento, ho sentito fortemente il dovere d'insistere per ottenere una riduzione al canone attuale. Accadde pertanto che mentre il ministro per le finanze voleva portarlo a L. 3,700,000, la zona della Giunta credeva che si dovesse diminuire a L. 3,200,000. L'accordo poté farsi sulla cifra di L. 3,400,000 e quest'ultima cifra da noi fu ritenuta accettabile, quantunque fin d'allora con altri, di noi più titubanti, si temesse la preminenza fra i maggiori cespiti. Ma il Governo preso impegno di avvicinarsi colla legge per il 1887 alla cifra di non aumentare il canone di L. 3,200,000 più quarantamila lire; e per le quali 3,400,000 lire la città nel 1887 pagherà nel 1888 altre 400,000 lire e 3 appresso.

« L'onestà ridurrebbe ora troppo più ne sarà per infonderci maggior coraggio nel far trattare tutti i cespiti del nostro bilancio, pur tenendo conto degli aumenti in cui al progressivo svolgimento delle imposte. Ciò procuriamo non sola rimuovendo vantaggiosamente il contratto d'appalto per la riscossione dei diritti di minuta vendita, ma pretendo sulla sorrimposta fabbricazione per i alcools, col il servizio degli interessi e dell'ammortamento del debito incontrato colla Cassa dei depositi e prestiti per la costruzione dei quattro edifici scolastici da voi votati nell'anno scorso.

Istruzione pubblica.

« In quest'anno le spese per l'istruzione ammonano in totale a L. 2,709,874 03. Togliendone però le L. 251,000 che nelle spese facoltative straordinarie rappresentano la prima quota di concorso per gli *Edifizi universitari*, e dalle spese obbligatorie straordinarie diminuiamo ancora le L. 671,000 del prestito scolastico, surrogandovi le lire 80,811 20 che graviteranno realmente sull'anno venturo, per interessi ed ammortamento, e troveremo che pel 1887 spenderemo per l'istruzione ed educazione poco più di lire 1,907,865 31.

Economie.

« Non bastava ancora aggiungere il pareggio, e la diminuzione del canone daziario e lo svolgimento naturale delle imposte. Era d'uopo, mediante le più severe economie e col minuto ed attento esame di tutte le spese anche già votate dal Consiglio, rimediare al disavanzo fortissimo che ancor ne restava. E così fu che non esitammo a portare nel l'attivo il valore del *Palazzo delle Belle Arti*, ricavato dalla demolizione dell'Esposizione, per essere da voi autorizzati ad alienarlo.

« Fu prudente consiglio sospendere la costruzione e ciò fu la parte migliore del Municipio Civico al quale venne tolta ogni elaborazione; ma rilevando che col rimandare per questo anno al desiderato tracciato un compromettitore per nulla fu qui stesso del miglior assestamento del nuovo Museo, poichè fra due anni ricentreremo al possesso dei locali che servirono all'Esposizione artistica del 1884, veniva naturale il dubbio di non rendere più difficile con quell'acquisto l'equilibrio delle competenze del 1886. Se partito da questo lo stesso opinione, pronunciamo che assolutamente risolta problema e ci corre per la città questa conservazione di quei locali che al Governo tornerebbero certamente utilissimi.

« Venuto poi anche d'avviso che regolarizzando un cammino il corso Vinzaglio, d'Azeglio non avesse più ragione di esistere, stante il tracciato del Tiro, il portone che dà la strada innanzi a quell'edificio, per cui si corre altresì di portare in corso il valore. Rimarranno però ancora 400,000 lire di spese che occorrerà assolutamente soddisfare per la esigenza del pareggio. E così la giacentura edilizia parecchi stanziamenti all'estratto necessario per non compromettere i lavori già eseguiti.

« Tale ed consigli nuovi. *In ogni Pe*, riservato però al Consiglio il deliberare fra non molto sopra interessanti progetti che stanno continuando: tali i relativi di nuove vie, ridotti a lire 60,000; tali le sistemazioni provvisorie a *Martinetto* per le quali trovere L. [illegible].

« Per altra parte rimandiamo all'anno prossimo, che presenterà in più ricche opere da eseguire e per mezzi, comunali compresi il mantenimento di alcune vie. Infine dovremo rimandare per qualche tempo ancora al traforo della *Barriera Cerca*.

« Per le opere e specialmente il *Corso Castelfidardo*, la cui apertura, compiendosi con quella in prolungamento del corso Duca di Genova, dimostrò insufficienti i fondi votati l'anno scorso.

« Ma un altro problema, che è altamente finanziario, dobbiamo qui ricordare prima di chiudere l'elenco delle opere che non potranno eseguire subito. È la costruzione delle *fontanine*, che in quasi ottimi anni in numero in ragione di 1 ogni 1 stabili della lagunazione. Convenne accordare i risultati per non fare inutili spese prima che l'Amministrazione sapesse a quale sistema attenersi. Non è più possibile di entrare ulteriormente [illegible] per [illegible] ma [illegible] che [illegible] ma [illegible] [illegible] [illegible]

Governo abbiano recente comunicazione della poco favorevole accoglienza fatta dalla Francia alle nostre aperture. Non ci daremo ancora per vinti in questione di tanto interesse per questa Provincia. Le più recenti comunicazioni colle Banche del Reviano rappresentano un vero bisogno nelle attuali nostre condizioni, e sappiamo che la Società Bell ne tratta di proposito colle ferrovie francesi; ma converrà dire che non si potrebbe avere maggior disdetta nelle questioni ferroviarie! Nulla si è ottenuto dai ministri, che l'anno scorso ci furono così larghi di promesse, se non un *diretto* sulla linea di Savona, che di diretto ha solo il nome.

« La Direzione generale della Rete Mediterranea, che in questi giorni si occupa di costituire la nuova Direzione di Torino, alla cui creazione s'impegnarono, ai miei ripetuti richiami risposte essere impossibile accordarci più facili treni verso il Gottardo, e affermò che la correnza destinata ai servizi senza trasbordo tra la Svizzera e Torino durante l'Esposizione viaggiava sempre vuota sulla linea Bellinzona-Luino-Novara. Alla cortesia del direttore generale comm. Massa debbo altresì di sapere che si provvederanno attivamente le costruzioni necessarie all'*Officine* ferroviarie, che tutte le espropriazioni sono fatte per collocare il doppio binario sino a Chivasso; che già si lavora ad allargare i ponti sulla Dora Riparia e sulla Stura, e che fra poco si potrà mano a quelli dell'Orco e del Malone. E per il totale raddoppiamento della linea Torino-Milano le ferrovie sono pronte a spendere le 760,000 nel corrente esercizio finanziario e L. 1,085,000 nel prossimo.

« Intanto tutta l'Italia si affanna a far comprendere negli iperbolici mille chilometri offerti dal Governo, un certo ed ottenuto chilometri di nuove ferrovie. La nostra regione vorrebbe vedere il compreso e la *Sant'Ambrogio Caluso*, e la *Torino-Chieri-Casale* e la *Trevaglio a*.

« Giova sperare che i nostri rappresentanti al Parlamento sapranno staccare quest'ultima linea da quelle di quarta categoria, e sostenere a Roma che ai altri ha incontestabile diritto di reclamare delle *ferrovie*, ragioni di equità e di giustizia distributiva vogliono che si vada meglio intesi nei veri interessi della Nazione.

« Noi non ci opponiamo mai ai maggiori studi ed ai maggiori confronti tra vari tracciati. Vedia pure il Governo quale delle linee in concorrenza meglio corrisponda ai suoi scopi; ma, fatti i debiti calcoli, si decida e una trasformi la questione come per la Cuneo-Ventimiglia, o faccia dei mille chilometri un vero di Pandora che contenga un solo buona la speranza.

« Facciamo voti non abbiasi più a lungo a sospirare la bramo ferrovia pel Monferrato che dal Biscia Po pel Chieri e le ubertose colline coperte di vigneti tendo a Casale. »

***

La conclusione.

Il sindaco chiude la sua relazione ricordando come da tre anni i consiglieri tutti prestino il loro cordiale appoggio all'Amministrazione sorta nel 1882, e come il Consiglio colla sua indipendenza, larghezza di criterio e concordia desti l'ammirazione generale. Egli è lieto e superbo di presiedere tal Consesso, e serberà sino alla tomba il ricordo degli affettuosi sensi che corsero fra lui ed i consiglieri.

Saluta i consiglieri nuovi eletti. Dice che sono certi i giorni durante i quali avrà ancora a tenere il seggio di presidente, ai pure la mia saluto non lo costringerà ad abbandonarli; ma qualunque cosa avvenga, mai non s'allontanerà i vincoli che si strinsero fra i rappresentanti del Municipio nell'opera intrapresa pel bene pubblico.

Invoca per ultimo l'oblio affinchè cessino alle ultime elezioni che si pendevano a vantaggio degli amici stretti.

Notizio Italiano.

ROMA. — **Tornoo di scrocchi.** — La Commissione incaricata di organizzare un torneo di scrocchi da tenersi in Roma il corrente mese, ultimati gl'impegni, fu deliberato, in vista delle cattive condizioni sanitarie di alcune provincie del Regno, di rimandare l'apertura del torneo al primo lunedì della ventura quaresima.

— **Tivoli illuminata a luce elettrica.** — Fra non molto l'amena città di Tivoli sarà illuminata a luce elettrica; il Municipio tiburtino già il contratto con una Società che ne assume il servizio.

— **Il cavallo dell'ara.** — Il cavallo delle ore nel circondario di Roma è rincarato scandalosamente.

La persecuzione della vita in Inghilterra terribilmente, arrestando d'ora in ora.

REGGIO EMILIA. — **Quattro coltellate.** — Scrivono da Reggio in data 7 corrente:

« Ieri l'altro, Spallanzani, di Arceto, mentre da Cavriola si portava al suo paese, fu assalito nel silenzio della sera, che già incominciava a due miei vecchi amici che lo salutarono cortesemente. La Spallanzani, con una lesta rapacità, li gettò a terra, e, con sì crudele, si diede a malmenare il povero Montanari G. sorpreso violentemente alle spalle da un mancino. Fallito il suo primo tentativo sopra di Cavriola, cioè di buttarlo a terra, dopo averlo ben bene percosso col bastone, si diede a lacerargli con quattro coltellate, la giubba e la camicia, senza però ferirlo.

« Secondo, mentre stavano per lasciarsi, lo Spallanzani ritornò con furore sul Montanari, armato di coltello a serramanico, menando colpi da disperato.

« Il Montanari, giovane abbastanza robusto, respinse replicate volte gli assalti del furibondo riuscendo quasi a disarmarlo; e lo avrebbe fatto, se il fosco compagno non lo avesse tal modo tenuto stretto, mentre l'accoltellatore gli apriva due profonde e gravi ferite all'addome e due più leggiere alla schiena.

« Il ferito si diede subito al largo pei campi, facendosi ancora osservare dai reali carabinieri.

« Il povero ferito venne portato a casa da diverse persone recatesi alle sue grida, pare assistito dallo stesso compagno complice, che per confessione genuina del Montanari, venne tosto tratto in arresto.

« Si dice che i due litiganti si trovassero da tempo in ruggine per questione amorosa. »

Notizie Italiane.

GUSPINI (Cagliari). — **Vittime del lavoro.** — Il territorio di Guspini manifestò ieri due operai, intenti a scavare un muro, rendendo i cadaveri.

NAPOLI. — **Rento di sangue.** — Un giovane colono, a nome Agostino Capobello, di anni 22, lavorava in una masseria presso il sito detto Conte della Cerra, quando ricevette un asinello, preso Salamanca, cavato fuori dalla terra un scalpello, gli diede due colpi, l'ultimo gravemente all'addome e al disotto dell'ascella sinistra. Il ferito fu subito trasportato all'Ospedale dei Pellegrini, ove dopo poche ore cessava di vivere.

Il feritore è latitante.

— **Incendio.** — Mercoledì, verso le 4 pomeridiane, si sviluppò il fuoco nel sottotetto della fabbrica di laterizi del signor Bello Bona, in via Madonna delle Grazie, al Borgo Loreto. L'incendio dai sotterranei si estese subito ai vari piani superiori del caseggiato. I pompieri, avvisati dai posti di presidio nella sezione Mercato, accorsero in numero sul luogo, comandati dal cav. D. Cocito, dal cav. De Maria, e dagli ufficiali Valle e dell'Erba. Un compagnia di soldati di fanteria, un terzo di colonnelli e per ogni altro si recarono pure sul luogo, ove per primi erano giunti numerosi agenti di Questura e municipali, carabinieri e mobili della stazione.

La mancova dei bravi pompieri fu prodigiosa. Due pompieri, nell'esse sono del loro solo, caddero colpiti da sofferta, e gli ufficiali De Maria e Molle, in compagnia di pochi intrepidi dipendenti, abbandonarono ad operazioni estremamente pericolose. Tanta attività, e guida, di comando e d'esecuzione, valse, dopo cinque ore, a domare l'incendio, che causò un danno di circa 15 mila lire. I pompieri colpiti d'sfortunio furono accolti dal dottori Buonomo ed Amoroso, presenti all'incendio; si rimisero dopo poche ore.

SALERNO. — **Festa della Società Operaia.** — La Società operaia di mutuo soccorso di Angiano della nostra città, deliberando di festeggiare solennemente, nel giorno 13 ottobre, il 25° anniversario di sua fondazione, e questa, il cinquantesimo di sua vita e l'inaugurazione della nuova sua bandiera, e di invitare a prendervi parte anche le Società consorelle come sleppia Mercadante quei vicini che mai debbono in un col nostro le classi lavoratrici.

Il programma della festa è il seguente:

Ore 10 ant. — Riscevimento delle Società a casa sede alla reale della ferrovia. Accompagnamento di esse a palazzo Tallini, dove verranno distribuiti i distintivi ed i fogli di da pranzo, e si farà l'entrata degli oratori.

Alle ore 12 merid. — Partenza dal palazzo Tallini per recarsi al locale del pranzo. Ivi dopo l'inaugurazione della nuova bandiera della Società degli Artigiani (stupenda opera della sig. consorte la signora Clarina). Pranzo sul campo dei concerti del Corpo di musica cittadina, a cui seguirà un ballo e diversi degli oratori per ordine d'inscrizione.

Alle ore 1 1/2 pom. — Riunione della Società nella piazza Vittorio Emanuele II per l'escursione artistica e di scelta delle Società consorelle alla nostra ferroviaria.

ESTERO

Le elezioni in Francia

L'agitazione elettorale

Parigi, 8 ottobre.

(R. R.) — Il ministro dell'interno ha spedito una circolare a tutti i prefetti dei dipartimenti nei quali debbono aver luogo ballottaggi il 19 ottobre, per dare loro istruzioni verbali circa la condotta da tenere in tale occasione. Si rileva che Allain-Targé raccomanderà ai prefetti perchè insistano nelle rispettive provincie presso gli uomini più influenti del partito repubblicano allo scopo di ottenere una fusione di tutte le forze repubblicane per far trionfare il candidato repubblicano che ha più probabilità di riuscita, qualunque sia la frazione cui appartenga, fosse anche ultra-intransigente.

Un comunicazione del Ministero dell'interno fu conoscere che i deputati opportunisti Hanlin, Lelièvre, Rolfson, Martin Feuillée e Wahlé Rustand del Dipartimento dell'Alto-Vienne, che erano stati portati come definitivamente eletti, sono invece in ballottaggio. I deputati Rilot e Philippoteaux, quest'ultimo vice-presidente della camera Camera, non sono stati rieletti; lo stesso è avvenuto a Lérès rappresentante *le terrenaire des Ministères*, e a Germain, direttore generale del *Crédit Lyonnais*; quest'ultima è una perdita molto deplorevole per la Camera e per la Repubblica, giacchè il deputato Germain era uno dei finanzieri più abili che vi fossero al palazzo Borbone; un'altra perdita per il partito opportunista è quella di Rouvier, che non è stato rieletto a Marsiglia.

Tutti i partiti, meno quello telegrafico, sono nella più grande agitazione e spiegano la più energica attività in vista del ballottaggi del 18 ottobre.

Il Comitato conservatore della Senna ha già protestato; esso pretende, e pare abbia ragione, che la spoglio delle schede è stato fatto in modo deplorevole; dippiù, i timbri forniti dal Ministero sarebbero completamente incancellabili; aggiunge che in nessuna delle 830 sezioni elettorali di Parigi le cose hanno proceduto regolarmente e legalmente. Paolo di Cassagnac, Edoardo Hervé, Arturo Meyer, Guyon e Dalloz, direttori del *Pays*, *Soleil*, *Gaulois*, *Patrie* e *Moniteur*, protestano con molta insistenza nei rispettivi giornali. Oltre a ciò, il partito conservatore sta organizzando una grande riunione pubblica che avrà luogo probabilmente domenica al Circo d'Inverno, nella quale Cassagnac, Martin e Calla ed altri candidati scandalosi, prenderanno la parola per raccomandare specialmente ai loro amici la più severa disciplina allo scrutinio del 18 ottobre. In quanto alle riunioni repubblicane, e specialmente intransigenti, non ne parlo, ce n'è nessun dorma ogni sera, ma constato che in esse si conclude poco; ci sono troppe complicazioni; spesso si finisce a pugni e a sedate fra capo e collo.

Oggi il Consiglio dei ministri ha deliberato di dare al prefetto di polizia le più ampie istruzioni onde far cessare a qualunque costo la chiara tradizione costante di ogni sera sul *Boulevard des Italiens*, rimpetto agli uffici del *Gaulois*.

Speriamo che i voti del Consiglio vengano esauditi, perchè un tale spettacolo è davvero ributtante ed indegno di una città che pretende di essere la più civile del globo; per i disgraziati abitanti delle case vicine al *Gaulois* (il vostro devotissimo serve è fra i disgraziati) è impossibile riposare: dalle 8 alla mezzanotte; la località è occupata militarmente; tutti gli sbocchi delle vie adiacenti sono sbarrati, e se insistete per passare, correte il rischio di andare a dormire al *poste* vicino. Ma il parigino è così fatto: ora è di moda; o un vero *sport* l'andare la sera a fare il *bacon* sotto le finestre di Meyer; a quelli che ci vanno per fare il chiasso, aggiungete i curiosi che ci si recano per assistere allo spettacolo, e comprenderete facilmente come la folla sia talmente compatta sul *Boulevard des Italiens* da impedire agli omnibus e alle carrozze la possibilità di circolarvi.

Il solo contento in tutto ciò è il *Gaulois*; in questi ultimi giorni la tiratura del giornale è quasi raddoppiata; ciò compensa largamente i due o tre cristalli che i manifestanti hanno rotto alle vetrine di Arturo Meyer.

Notizie Estere.

BULGARIA. — **Statistica commerciale.** — L'anno 1881 è l'ultimo di cui si conti l'ufficio di statistica della Bulgaria, ciò che indica che l'ufficio stesso non è troppo attivo.

Nel 1881 le importazioni della Bulgaria ammontarono a L. 59,000,000 e le esportazioni a L. 39,000,000. Nelle esportazioni l'Austria figura per L. 16,000,000, l'Inghilterra con lire 14,000,000, la Russia con L. 8,000,000, la Turchia con lire 8,000,000, l'Italia con lire 5,000,000, la Francia con L. 4,000,000, la Serbia con L. 1,000,000 e la Russia con L. 1,000,000. La Russia figura all'ultimo posto; l'Italia supera anche la Francia e la Serbia.

AMERICA. — **Una nuova unione monetaria.** — Il giorno 23 corrente l'Associazione dei banchieri americani terrà un nuovo Congresso a Chicago. Vi hanno aderito più di 800 Banche.

Il principale argomento da trattare è la sospensione del *bimetallismo*, cioè della legge che stabilisce una coniazione mensile di 2 milioni di dollari d'argento. Si osserva che siffatta coniazione non che la scopo di fornire il rimborso per valore dell'argento, che di 61 dollari, qualora nel 1873, è sceso a 57 dollari.

Si è osservato inoltre vi sia del fatto e da fatti per sostituire una unione monetaria americana che includa, oltre gli Stati Uniti, anche il Canadà, il Chilì ed altri Stati del Sud e che provveda per una coniazione internazionale sul modello di quella adottata dagli Stati dell'Unione latina.

— Lo sbaglio del porto di Nuova York. — Mercoledì p. p., alle ore antimeridiane, lo scoglio all'ingresso di Hell-Gate del porto di Nuova York venne fatto saltare in aria da un distaccamento sotto il comando del generale Newton, ingegnere degli Stati Uniti. Il lavoro di sessa presenta da nove anni. La scoglio era stato scavato interamente ed era solo sostenuto da colonne di roccia fra le quali furono posti cartucciò di dinamite in numero di 45,000.

La distribuzione della dinamite ammontò nel luglio 1884 ed è stata completa ora, essendo adoperate 255,000 libbre di dinamite.

L'esplosione si ritiene venga determinata da un detonatore automatico posto sopra Hell Gate, essendo stabilita una comunicazione elettrica colla riva.

L'esplosione polverizzò l'intero scoglio senza produrre molta commozione nell'acqua e recarono ad una distanza maggiore di 1000 piedi.

I detriti saranno rimossi in modo da formare un canale profondo 26 piedi a marea bassa.

Il Hell Gate è gli adiacenti saranno uno spazio di nove jugeri.

EGITTO. — **La finanze egiziane.** — Il *Bollettino Ufficiale* del Cairo pubblica il resoconto dell'entrata durante i primi otto mesi del 1884. La somma totale ascende a 5,700,000 lire egiziane contro una media di 5,600,000 per l'epoca corrispondente negli ultimi quattro anni. Le spese amministrative (escluse quelle della guerra e del debito) ascendono a 2,000,000 di lire contro una media di 2,700,000 negli anni anteriori.

Renti e Pene

CORTE D'ASSISE DI TORINO.

Agente provocatore.

Il sistema della Questura di tenere per agenti degli ex-reclusi i quali provocano i reati per poterli denunziare, pare sempre in pieno vigore.

Il processo Strigelli non ha insegnato nulla alla Questura, e anche dopo Strigelli redimo di tanto in tanto qualche ex-reclu o compari a sul banco dell'accusa assieme ai ladri di cui è ora fatto instigatore o delatore che, dopo aver diviso con essi il bottino, li ha denunziati.

Ma si dirà: le persone oneste non fanno gli agenti segreti, bisogna prenderli come sono, e per ispirare fiducia ai ladri bisogna metter loro allo scatole qualcuno dei loro, e sta bene; ma ciò mi prova una cosa sola: essere il sistema degli agenti segreti un'arma a doppio taglio di difficile maneggio, che può ferire chi la adopera.

E lì è di ciò appunto che noi ci lagniamo che non ha si sappia maneggiare, che si riponga negli agenti troppa fiducia, che spesso si proteggano anche contro l'autorità giudiziaria. E queste cose avvengono per deficienza di avvedutezza in Questura. Ma già, se i primi a prendere i granchi in questa materia sono quelli che stanno in alto, nessuna meraviglia che ne pigliino anche i dipendenti.

Se il sistema dunque è tanto pericoloso da non compensare coi vantaggi i mali che produce, se è tale da creare un pericolo latente ai cittadini fatti vittime, vinto che dei ladri, di un... sistema, lo si abbandoni, si abbandoni, e si ne sulle persone invece di due, e i ladri si chiameranno ladri e non agenti di Questura.

***

Detto ciò in via d'esordio, veniamo al fatto. Nella notte dal 24 al 25 marzo del corrente anno fu perpetrato in una cantina della casa n. 34 di via della Provvidenza un furto di stoffe per un valore superiore alle L. 500 a danno di certo Bosca Vittorio.

I ladri erano penetrati nella cantina praticando un foro sotto la soglia dell'uscio ed averano così sfasciato le casse che contenevano la merce. I sospetti caddero contro certi Demarchi Federico, fochino, e Favati Giorgio, contravventore alla sorveglianza speciale della P. S.

Il Demarchi confessò subito d'aver preso parte al furto in unione col Favati ed indicò come istigatore certo Scavarda Antonio. Era costui un ex-reclu o, agente segreto di Questura, quello stesso che denunziò i danneggiatori del furto per fare il acquisto di alcune robe rubate e provocò l'arresto dei colpevoli. Il Favati disse inoltre che lo Scavarda gli aveva amministrato il danaro per comprare i ferri a essari per commettere il furto, e in seguito a tali denunzie anche lo Scavarda venne arrestato.

Egli si protestò innocente, vantando il suo titolo di agente segreto, ma vari indizi stavano contro di lui e fu anch'egli con gli altri duo rinviato alle Assise sotto l'accusa di complicità per aver fornito i mezzi di commettere il furto.

***

I giurati ammisero la colpevolezza dei tre imputati concedendo l'ira attenuanti. Lo Scavarda fu ritenuto complice non necessario. La Corte condannò il Favati a 10 anni di reclusione, il Demarchi a 6 anni e lo Scavarda a 3 anni di carcere.

Presidente cav. Armellini, P. M. cav. Ferrari, difensori, per Favati e Demarchi avv. Altana, per Scavarda avv. Costa.

Arti e Scienze

Sabato, 10 ottobre

★ **Compleanno di Verdi.** — Ieri, l'illustre compositore di musica italiano, Giuseppe Verdi, compiva 72 anni d'età, essendo nato a Roncole, presso Busseto (Parma), il 9 ottobre 1813.

★ **Teatro Balbo.** — L'attore brillante Polamidesi de'Servi-Reto dell'accoglienze festeggiò ieri sera dal pubblico in occasione della sua beneficiata.

Egli si presentò nella bella commedia del Castelnuovo *Fuochi di paglia* nella bizzarria comico-musicale: *Il professore tirapiedi*, e nella farsa: *Il Carnovale comparsa*, ed in tutte tre le produzioni seppe tenere desta la ilarità dell'affollato pubblico, in mezzo da acquistarsi le generali simpatie.

Il Polamidesi, attore, poeta, caricatore, cantante, marionetta, direttore d'orchestra, è il non plus ultra da comico e basta vedere le due farse rappresentate ieri sera per convincersene.

Coadiuvarono egregiamente il serbatante nel suo faticoso programma: la gentile signorina Gioch, che nei *Fuochi di paglia* fu ammirabile per brio e per eleganza, la signora A. Carli, la sig.ª Maraschi, la Zaccone, il Valenti e la bravissima signorina Reiter, che nel *Carnovale di campagna* interpretò la parte della signora Cristina e quella della bambina in dialetto bolognese, come pure artisti le interpretarono.

★ **La nuova commedia di Vassallo.** — La nuova commedia di L. A. Vassallo: *Olimpia*, andrà definitivamente in scena al teatro Balbo lunedì, 12 corrente.

★ **Sa. Pientida a Milano.** — Ci telegrafa [illegible]

« Marra al teatro Manzoni la Compagnia Magel rappresentò la *Bisbetica* di A. Dumas, « la produzione ebbe un completo successo. « Al terzo atto vi fu vera entusiasmo.

« L'esecuzione per parte degli artisti fu buona.

« Il teatro era all'inaugurazione. »

★ **Un *Otello* a Sant'Angelo al Soriano di Rovigo.** — Scrivono da Rovigo che quel teatro sociale ha avuto la più splendida fortuna coll'*Otello*, di Pomiselli, e gli signore Rosa, Oselio e Montanelli, ed i signori Galloni, tenore; Verdini, baritono; Tonini, basso; Dorigo, tenore comprimario, e Manini, basso comprimario.

Direttore d'orchestra il maestro cav. Giovanni Salami.

★ **Teatri di Mantova.** — Dal 24 ottobre a tutto novembre vi terranno rappresentate al teatro Andreani le opere: *Fra Diavolo*, di Auber, e *Vergheretta l'arfanella*, del maestro Barabli. Dirige la il maestro Guarnieri e canteranno: la Travellini, la Clipsonti, e Chinelli, Redenzi, Tavellini, Rivelier e Cenferi.

★ **Teatri di Treviso.** — Al Filodrammatico la Compagnia diretta da Alamanno Morelli sta recitando il *Paolo*, di Garzoletti, che si rappresenterà fuori di produzione. Un parto del protagonista verrà sostenuta dal figlio di Tommaso Salvini.

★ **Gli storici tenuti al Torinesi.** — La R. Deputazione di storia patria di Venezia, mentre de lo offerta se accettarono ricevuto da quei signori i rappresentanti inviati al Congresso, ha votato dare alla consorella di Torino un diploma di stima e di riconoscenza. Quella Deputazione così alternare lo adunanze annuali nelle varie città della sua regione e in quest'anno l'assemblea si tenuta il 5 corrente, a Rovigo, in cui vennero votati unanimemente solenni ringraziamenti alla Deputazione storica di Torino e, con votazione pure unanime, venne eletta la insolita onoranza di nominari un rari della Deputazione veneziana ai nostri concittadini bruno Caratti di Cantogno, presidente, e barone Manno, segretario della Deputazione torinese, entrambi egregi cultori delle storie patrie.

☼ **Conferenze, letture, ecc.** — Annunciamo:

☼ *Conferenze pubbliche.* — Via Maria Vittoria, n. 27, in fondo della corte, 1° piano. Il signor B. Brachetto terrà le seguenti conferenze:

Domenica, 11 ottobre, alle ore 3 pom.: *L'ora della luce.*

Nella stessa sera, alle ore 8: *Storia dei Consoli.* — *Bella morte.*

Giovedì 16 corr., alle ore 8 1/2 pom.: *Roma sotterranea.*

Ingresso libero.

☼ **Lavori al pubblico.** — Furono [illegible] dalla Giunta municipale, dalle ore nove alle tre pomeridiane, in piazza Castello, ed [illegible] presentarsi:

Muratori.

Selciatori: *I lavori* — Pacchiotti, Valfrè, *Rondò* — Wallenstel.

Bagna e inverdi nel *Giardinetto* — Arrigazzi.

Manovali: *Torri di Comino* — *Via Stura* — Mazzetta.

Selciatori: Selciato Orbassano — Lay Pietro.

1° *Passaggio Le Chiavi* [illegible].

2° *Passaggio da Bard* [illegible].

Pietre.

Capi d'arte [illegible] dalle ore tre alle [illegible] presentarsi, per i Ponti del Valentino, [illegible].

CRONACA

Sabato, 10 ottobre

☼ **Il padiglione delle Tramvie Piemontesi.** — Finalmente è stato liberato dall'assito che lo rinchiudeva il padiglione elegante che la Società delle Tramvie Piemontesi per Carignano, Carmagnola, Saluzzo, Cuneo ha fatto innalzare al lato est della stazione di Porta Nuova a comodo dei viaggiatori.

Già da tal stimane sera, occupandoci di questo padiglione, lo abbiamo descritto.

Sopra uno zoccolo di granito bianco lavorato a liste architettoniche sorgono quattro svelti pilastrini scanalati in ghisa, terminati da un grazioso capitello a fogliami e sopportanti il coronamento del padiglione.

La parte inferiore del coronamento è formata da una larga fascia ricoperta di cristalli mandati di vetri, sui quali staccano con bell'effetto le inferriate in ferro battuto a martello, lavoro nel quale, oltre al motivo ornamentale felicemente trovato, è da ammirarsi l'accuratissima esecuzione.

La parte superiore del coronamento è foggiata a cornice sostenuta da mensolette a voluta su cui posa il tetto, che ha il colmo decorato da una cresta leggiera a mariotto.

Questo coronamento è, nel suo complesso, di un effetto decorativo riuscitissimo e perfettamente adatto al genere di costruzione.

Altri ornamenti di ferro battuto sovrastano alle porte centrali della facciate verso via Nizza e verso il Corso, ma molto degni di nota sono gli otto pannelli agli angoli, poichè sono fra i più grandi che l'arte fabbrile sappia provvedere, mancano di ferro sbalzato le cappia provvedere, mancano di ferro sbalzato le più massicce costruzioni e non aventi che pochi millimetri di spessore.

All'interno degli angoli e della porta, il resto del padiglione è a vetrate di grandi dimensioni, suddivise da sottili riti di ferro. Notiamo anzi notare un soffitto a riquadri in legno laviee ornato, ed il pavimento alla veneziana.

Una cancellata in legno e vetri divide a due terzi la sala, e si ha la parte maggiore destinata a sala d'aspetto, l'altra a stanzino d'ufficio.

L'interno del padiglione e le porte di esso sono illuminate da fiamme di gas raccolto in globi opachi.

È da ricordarsi per ultimo che i lavori in ferro furono tutti eseguiti nell'officina del signor Pietro Rapelo.

☼ **Orario della ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo.** — Viene pubblicato l'orario ufficiale della ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo con diverse piccole d'ufficio, come quelle che la Direzione della detta ferrovia riceve e distribuisce gratuitamente, con gli orari, alle principali amministrazioni pubbliche, stabilimenti, alberghi e caffè e chi ne fa richiesta.

☼ **Nella Corona d'Italia.** — La Gazzetta Ufficiale reca la seguente nomina nell'Ordine della Corona d'Italia:

A grande ufficiale:

Bona, comm. Celso, r. agente direttore generale delle Ferrovie Romane.

Massa comm. Matteo, direttore generale delle Strade Ferrate.

A cavalieri:

Lanza Emanuele, ispettore in Torino.

Mengarini ing. Salvatore, direttore della Società professionale di Modena.

☼ **Ospedaletto infantile.** — Prima ancora che cominciasse ufficialmente l'Esposizione nazionale, i quali hanno eretto le proprie salve a benefizio di quest'Opera pia:

Bianchi Isidoro — N. N. — Rinetti Teresa vedova Pasetti — Ruà Giovanni — Lavia comm. Secondo.

Il Consiglio direttivo della pia Opera di nuovo si raccomanda alla filantropia dei signori azionisti dell'Esposizione nazionale per ho reginne i bambini nelle loro ingiuriosi acque dell'Ospedaletto.

Spedire le schede al presidente dottor Lucca Secondo, corso Vittorio Emanuele II, n. 38.

☼ **Contravventori e segnalati sui pubblici mercati.** — Nella scorsa settimana le guardie municipali intimarono nei pubblici mercati a negozi della città 62 contravvenzioni, procedendo al sequestro delle seguenti derrate alimentari alterate, guaste o corrotte, adulterate con sostanze nocive:

Carni fresche e preparate chilogr. 35, distrutte perchè putrefatte;

Latte e crema litri 123, disperse perchè alterate;

Burro e formaggio chilogr. 7, distrutte perchè putrefatte;

Pesci freschi e preparati chilogr. 113, id. id.;

Funghi chilogr. 10,5, smarriti perchè fradici e velenosi;

Frutta chilogr. 1391, distrutte perchè guaste e immature;

Tuberi e ortaggi chilogr. 1415, distrutti perchè fradici;

Peponi n. 257, distrutti perchè guasti;

Vino litri 3065: litri 2850 disperse perchè guasto; litri 4055 convertita in aceto; litri 250 corretto per gessatura orcologni;

Preparati di zucchero, caffè e liquori chilogrammi 15.

☼ **Stato sanitario del bestiame.** — Dal 15 al 30 settembre 1884 si verificarono, in Piemonte, i seguenti casi di malattia nel bestiame:

Provincia di Cuneo. — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Monticello; 1 id., id., a Polonghera; 1 id., id., a Carmagnola; 1 id., id., a Racconigi; 2 id., id., a Prazzo.

Afta epizootica: 13 fra ovini e bovini (dopo di che la malattia è cessata), 13 bovini tra Murello e Envie (poi quali la malattia è già in decrescenza), 7 fra ovini e bovini a Pancalieri, 5 bovini a Castelnuovo, 6 a Racconigi, 20 a Pralo, 13 a Madonna, 4 a Cuneo, 10 ovini a Montaseru, 2) a Castelnuovo, 6 a Saluzzo.

Pleuro-polmonite bovina: 1, letale, a Demonte.

Provincia di Torino. — Afta epizootica: 3 a Giaglione.

Carbonchio essenziale: 1, letale, a Strambino.

☼ **Associazioni, Opere pie, Circoli.** — Pubblicazioni:

— *Società operaie decorati di stendardi.* — La Direzione presente il dovere di tributare i più sinceri ringraziamenti al socio onorario signor Vigna Gio. antino per la generosa offerta fatta la sera di sabato 4 ottobre, in occasione di una gita alla sede. Il Vigna si compiacque pure colla Direzione del buon andamento della Società.

☼ **Disgrazia sulle tramvie di Pinerolo.** — Ieri sera avvenne una disgrazia sulla tramvia di Pinerolo.

Verso le 7 certo Daniele Giovanni, d'anni 51, macchinista, era a spasso una locomotiva nella stazione di Lucento in attesa di un treno in arrivo.

Ad un tratto egli salì sulla macchina mentre essa in moto, ed andò investendosi in un fosso riportando una contusione non grave alla spalla destra.

Mentre da alcuni addetti alla tramvia, venne condotto alla sua abitazione in via San Rocchetto (sobborgo Martinetto), dove si recò a visitarlo un medico del Municipio chiamato tolefonicamente.

☼ **Male improvviso.** — Verso le 3 1/2 pom. di ieri, in via Vigna Giuseppe, d'anni 69, venne colto da male improvviso in via della Palma.

Una guardia urbana lo venne una vettura pubblica, vi salì dentro la Vigna e partì, e correre gli non ha più saputo fare, lo fece portare all'Ospedale di San Giovanni, dove fu ricoverato.

☼ **Valigia del pubblico riservata** alle discussioni e alle comunicazioni dei signori assidui, senza che noi ne assumiamo la responsabilità:

— *Orari antiigienici.* — Ha spesso occasione di mangiare la sera di una delle prime case di Corso Vinzaglio per recarmi in un ufficio colà stabilito ed ogni volta devo inarmi il naso e respirare il meno possibile, tale è il tanfo di latrina che emanano la casa. E si che trattasi d'una casa di *Torino nuova*, abitata da gente comoda e pulita. Dunque dev'esservi qualcosa di guasto nella fogna, qualche tubo rotto, che so io, epperciò invito la Commissione municipale di sorveglianza per l'igiene pubblica a fare una visitina, probabilmente nelle ore pomeridiane, onde constatare la verità dell'esposto.

Io non conosco il proprietario di tali gingillini, ma per lavare assolvere senza rimedi e senza proferire quell'inconveniente, bisogna ben dire che in piano all'*affetto* sieno di massima utilità. I pianerotti però hanno diritto ad esistere anche perchè devono essere già abituati a quei profumini... d'acqua di rose.

Un assiduo.

LUIGI ROUX, Direttore.
PIETRO ENRICO, gerente.

La famiglia **Munsch** ringrazia tutte quelle persone che vollero onorare l'accompagnamento funebre della loro cara estinta

Berta Munsch

e chiede venia a coloro cui, per involontaria omissione, non fosse pervenuto il triste annunzio. c 3125

LUGLI la Quarta Italiana raccomandabile per la conservazione ed il miglioramento delle viste capelli e mispi. Premiata **A. Herry** ottico specialista. — Via Roma, 9, Torino. 15 8

Istituto Rocca Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Convitto, Semiconvitto e studio serale dalle 5 alle 6 pom. c 457

Istituto-Convitto Barberis. Anno XII

Torino, via Cibrario, Palazzina, n. 23.

Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia militare, alla Scuola di Modena, al Collegio militare ed all'Accademia navale. 2 94

Scuola elementare internazionale e Giardino d'infanzia con Semi-Convitto, **sul Principe Tommaso, n. 5.**

ANNO XVI

Si ricevono fanciulli e fanciulle di civil condizione. I primi si preparano pel corso ginnasiale o pel tecnico, e la seconda per le scuole normali superiori. Inoltre, tanto gli uni che le altre vengono avviati nello studio della lingua francese e della lingua tedesca.

Si può visitare le scuole e prendere le lezioni tutti i giorni. Il 12 ottobre riaprono le lezioni.

I Direttori
CARLINI e RACCHIS.

Il più sicuro mezzo per guarire radicalmente **Sapone Cullet** all'*acido fenico*, preparato dalle migliori [illegible]. L. 1 il pezzo in tutte le buone farmacie. — Ingrosso **L. Meyer**, 19, via Ospedale, **Torino.** 4113

SE TI AIUTI [illegible] di avere sofferto di tosse ostinata, di catarro bronchiale, di bronchite o crouica, o di altro affezioni broncopolmonali, puoi con certezza curarti facendo uso della **Lichenina**, del chimico Lombardi. Tutti i primari medici l'hanno con pieno vantaggio. Il prof. M. Semmola, deputato al Parlamento Nazionale, scrivevami: « Certifico io qui sottoscritto che ho da molti anni adoperato nella pratica la Lichenina del dot. chimico Gaetano Lombardi, e che la ha trovata molto utile nella tosse stizzosa, sia per catarro bronchiale che per altre affezioni broncopolmonali. N. Semmola. » — L'illustre professore Tommasi, senatore del Regno, scrivevami: « Caro Lombardi, mandami una bottiglia della tua Lichenina per mio uso. N. Tommasi. » Deposito, farmacia strada Querceta, n. 10, Napoli. — L. 2, per posta L. 2,50; Torino, Dr Bogetti. 4311bis

Istituto femminile. Unici corsi in 1ª pag. 3166

Teatri.

Sabato, 10 ottobre 1885.

GERBINO, o. 8 1/4. — *Andreina*, commedia.

ALFIERI, o. 8 1/2. — *Lorenzo XIV*, operetta.

ROSSINI, o. 8 1/4. — *I portici*, commedia. — *La spuma e le cascate*, farsa.

BALDO, o. 6 1/2. — *From-From*, commedia.

D'ANGENNES, (Marionette), o. 8 1/2. — *Le meravigliose avventure del capitano Corsaro*, ridicolo drammatico. — *Le pillole di Bertolo*, ballo.

Tutte le domeniche e giorni festivi rappresentazione alle ore 2.

PANORAMA *Pittoresco della Cittadella*. — Tutti i giorni dalle ore 9 ant. all'imbrunire si esporrà la vista della *Battaglia di Solferino*, e il dramma di S. Martino.

Stato civile.

TORINO, 9 OTTOBRE 1885

NASCITE 23: cioè maschi 11, femmine 12.

MATRIMONI CELEBRATI — Debenedetti Israel Camillo con Nizza Davina.

MORTI DENUNCIATI — Fiorio Giovanni, d'anni 30, di Savoia, panettiere — Bero Giovanni, id. 30, di Monnfieri, contadino — Franchino Giovanna n. Costa, id. 23, di Monteglieri — Santa Emilio, id. 21, di Caldera di Roma, appuntato nel 55° fanteria — Rarelli Giuseppa, r. Armenzia, id. 30, di Col San Giovanni — Margrian Luigia, id. 23, di Leyni — Barra Teresa n. Vivoglio, id. 78, di Torino, casalinga — Campo Giacomo, id. 79, di Grugliasco, giardiniere — Dott. Suor Margherita, id. 33, di Dronei, religiosa — Demichelis Francesco, id. 21, di Casale Monferrato, muratore.

Più 7 minori d'anni 7.

Totale complessivo 17, di cui [illegible] domicilio 9,

Rettifica.

Nel dell'annunzio pubblicato nel N. 290-291 di questo giornale, in merito a quanto dalla Ditta FEDERICO per l'opera sulle diverse specialità di chi l'ha preceduta nella pubblicazione, ALLEMAND ALESSIO, *Barbiere*, leggasi C 2 G.

Camera e pensione per signori o studenti. — Scuole di ginnastica ed istituti privati ed altri Studi classici. Presso il sig. ACCIARDI, via delle Consolata 2, piano 3o. C 2967

Ricerca d'un alloggio con giardino, — Si desidera anche sul Littorio. — Scrivere a N. 14 C 3121, Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Torino.

Al presente

Alloggio signorile di 10 membri, 3° piano sopra terrazzo in casa nuova in via Cernaia ed in giardini. Via Cernaia, 44. C 3113

D'affittare al presente

via Principe Amedeo, N. 30 **vasto locale** al 1° piano per uso officina od altro. Ottimo stabile, si può dare ingresso e scalone privati. 296

Da rimettere prossimamente

per motivi di famiglia **un Negozio da commestibili** causa Regina Margherita. Per informazioni rivolgersi in Via G. MOGNA e C. al Buck e da Sig.a MARIA MICHELE, negoziante, via Milano, N. 1. 2934

Ricerca di Testamento.

Chi [illegible] testamento del Avv. VITTORIO MORELLI è pregato di darne notizia all'Avv. Giuseppe De Vecchi, in Torino, via Santa Teresa, N. 23. C 3103

Istituto Nasi.

Apertura dei Corsi elementari complementari del primo [illegible] Torino, piazza Vittorio Emanuele, N. 11, piano 1°. C 308

Istituto Aporti-Roncompagni

via San Massimo, 21.

Classi inferiori ed elementari — Corso preparatorio e magistrale. C 2

D'affittare [illegible] e mezzo giardino, elevato e [illegible] Un solo *Locale*. Un **Terreno** da vendere a L. 2 7.. C 3

NUOVO AROMA D'ACETO

[illegible] conservazione per fabbricare con tutta acqua eccellente aceto puro e buono. Dose per 50 litri, L. 2. Per 25 litri, L. 1. Per porto e L. 1 di più. Dirigere vaglia a Fabbricanti ACAVÉ e C., via Bogino, N. 18, Torino. 2[illegible]

D'affittare [illegible] elegante Palazzina con 3 vetrine, con annesso terreno, situato sul corso [illegible] in Torino. — Per trattare rivolgersi alla Ditta A. BIANCHI, dei Cambianchi, di Piccolina Caffè Romano, Torino. C 3111

Istituto femminile Chiantore e Savaglia.

Asilo — Corso elementare — Scuola speciale di lavori femminili — Lezioni di lingua francese e di pianoforte. — Rivolgersi alla Direttrice, via Bonelli, N. 2, Torino. 3151

CONVITTO CIVICO di CUNEO

Si elevano allievi del R. Liceo-Ginnasio, del R. Istituto, della R. Scuola Tecnica e delle Scuole Elementari. La pensione si paga per i mesi di scuola. — Pel programma rivolgersi al Rettore CARESIO dott. TOMMASO. 2979

Istituto Tecnico-Commerciale I. Misteli

in Kriegstetten presso Soletta (Svizzera Tedesca). Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana — Scuola di musica e di tedesco. — Per programmi e maggiori informazioni rivolgersi al Direttore I. MISTELI od al signor V. CRETTIN, via Cernaia, N. 1, Torino. C 3150

BARGE. *D'affittare o vendere al presente*, a 5 minuti dalla stazione ferroviaria, **fabbricato** composto di 4 ampie sale, della [illegible] di 600 metri, 4 altre camere, forza idraulica di circa 20 cavalli, **casa civile** con giardino e prato di un ettare. Dirigersi al proprietario GIULIO BUSSA. C 2[illegible]

Birraria Astrua

Piazza delle Statute — Tutti i sabati Concerto. 3130

Nuovissimo assortimento

di articoli per regali, per MATRIMONI, ONOMASTICI, ecc., nel nuovo Negozio di Chincaglieria, via Po, 5 (già Massaia). Libri da messa di ogni genere, Biblioteca, Bronzi, Album, Porcellane artistiche, Servizi a liquori, ecc. — Tutte le novità del giorno. PREZZI LIMITATISSIMI. 2714

LA FAVORITA

ACQUA minerale naturale di VALS — Sorgente gazosa, salubre, bicarbonata, sodica: bibita aggradevolissima; stimola e risveglia l'appetito, combatte la debilità di stomaco e rimette in forza. — Vera regina delle sorgenti di VALS, guarisce le malattie di fegato, dello stomaco, della milza e diabete. *Invero ed ogni pasto.*

Vendita annuale un milione di Bottiglie.

Deposito gen. per l'Italia A. Manzoni e C., Milano, Roma, Napoli.

In Torino, presso COSTANZO PADRE e FIGLIO — COSTA, PAISSA e OLIVERI. 2317

KRUMIRI *alla Vaniglia* | **ASSABESI** *al Cacao* 253

Specialità Pasticcerie che si conservano lungo tempo e che si raccomandano ai signori villeggianti. — Scatole di 25 dozzine, L. 0 90 — 3 dozzine, L. 1 75 — 6 dozzine, L. 3 25.

GARUTTI PIETRO, confettiere, via Po, 46, Torino.

Dep.to sig. ROSTAN, fabbric. cioccolato, piazza Castello, N. 14.

ESPOSIZIONE D'ANVERSA 78

Gran Diploma d'onore accordato al

Motore a Gas

Sistema **OTTO**

Oltre **16.000** trovansi in attività in Europa, di cui due della forza di **50 cavalli** nella Raffineria di San Pier d'Arena.

Consumo di gas inferiore al metro cubo.

NUOVO MOTORE VERTICALE (OTTO)

da 1/2, 1 e 2 cavalli

Andamento silenzioso

Prospetti ed elenchi dei Motori in funzione gratis.

Rivolgersi ai Rappresentanti generali: A. ERACHI e C., via S. Massimo, 40, TORINO.

ALBERTO ROCCA

Torino — Piazza Lagrange, N. 2, piano 1° — **Torino.**

10 mila orologi inscassabili da L. 10 a mille.

Pendole, sveglie, regolatori, candelabri, catene, bracciali ed steccati per orologi ed orefici. — Deposito del vero **Remontoir metallo Roskopf** e delle rinomate **Pendole Japy.**

Vedi distinta gratis nell'ultima domenica d'ogni mese. 64

POMPE E MATERIALE COMPLETO contro gl'incendi

Pompe modello di Parigi.
Pompe a braccia di gran portata, sistema privilegiato Ricordi.
Pompe da incendio a vapore, sistema privil. Ricordi Colombetti.

J. COMINOLI, *via Arsenale*, 9, TORINO. 2

EMULSIONE di SCOTT

d'Olio Puro di

Fegato di Merluzzo

con

Ipofosfiti di Calce e Soda,

Preparata dai chimici SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

Il tanto grato al palato quanto il latte

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti

Guarisce la Tisi - Guarisce la Anemia - Guarisce la Scrofola - Guarisce la Tosse e Raffreddori - Guarisce la Debolezza generale - Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È prescritta dai Medici, è di odore e sapore aggradevole, di facile digestione, e la sopportano gli stomachi più delicati.

In vendita da tutti i principali FARMACISTI a L. 5, 10 la Bott. e a [illegible] presso i depositari Sig. A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. PAGANINI VILLANI e C. Milano e Napoli

CINTO per ERNIE 85

Senza un buon addio **CINTO** contentivo è inutile, anzi imprudenza il credere la guarigione del tumore erniose e ammessa con qualsiasi **CINTO** o rimedio nessuno può garantirne la guarigione.

Sull'unità dell'esercizio informarsi dai Dottori di cognizione.

Il suddetto **CINTO** trovasi d'ogni forma e genere sempre preparato nell'**Instituto Chirurgico-Ortopedico-Specialità-tico ROTA,** piazza Carlo Felice, 7, via Lagrange, 40, Torino.

Premiata **ACQUA di FUOCO** Mazzucchelli

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino

Questo premiato Linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

ANNI 23 DI CONTINUI ED INFALLIBILI SUCCESSI

garantiscono la guarigione delle *storte, ammaccature, contusioni, scorti, malattie*, ecc. — Prezzo L. 6 la bottiglia

Preparasi esclusivamente dal concessionari della ricetta A. MANZONI e C., **Milano,** via della Sala, 16; **Roma,** via di Pietra, 91; **Napoli,** piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

Vendita in **Torino,** presso le Farmacie *Turinea, Toria, Prato, Trivone, D'Ecorse*, via Barbaroux e *Farm. di Piazza d'Armi.* 293

Orario Ferrovia funicolare Torino-Superga

STAZIONI	1 1ª cl.	2 1ª cl.	3 1ª cl.	4 1ª cl.	5 1ª cl.	6 1ª cl.	7 1ª cl.	8 1ª cl.
	1ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.
	1ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.
Torino (piazza Castello)	6,10	7,30	8,30	10,30	11,30	2,30	4,30	5,30
Sassi	7,00	8,05	9,05	10,35	12,05	3,05	5,05	6,05
Superga	7,50	8,25	9,05	11,15	12,25	3,45	5,45	6,45

STAZIONI	2 1ª cl.	3 1ª cl.	4 1ª cl.	5 1ª cl.	6 1ª cl.	7 1ª cl.	8 1ª cl.	9 1ª cl.
	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.	2ª cl.
Superga	7,20	9,00	10,05	11,20	1,20	4,20	6,45	7,50
Sassi	8,10	9,50	10,55	11,50	2,05	5,15	6,20	7,55
Torino (Piazza Castello)	8,50	10,05	11,05	12,05	2,50	5,50	6,55	8,25

BIGLIETTI D'ANDATA E RITORNO. 2[illegible]

Torino-Superga | 1ª Classe L. 3 [illegible] | 2ª » » 2 25 | Sassi-Superga | 1ª Classe L. 2 50 | 2ª » » 1 75

BANCA di PINEROLO 317

SOCIETÀ ANONIMA — Capitale versato L. 1,000,000.

Sede centrale in TORINO (via Lagrange, 7).

Situazione al 30 settembre 1885.

	Attivo	Passivo
Capitale Sociale (Num. 10,000 Azioni a L. 200 cadauna)	L. »	2,0[illegible],000 —
Azionisti (N. 5 decimi a versare)	» 1,000,000 —	»
Fondo di riserva	» »	57,[illegible] 93
Cassa	» 197 [illegible] 48	»
Tratte e rimesse	» [illegible] 59	»
Fondi pubblici e valori industriali	» [illegible] 68	»
Risparti	» [illegible] —	»
Depositi a cauzione e liberi	» [illegible] 05	»
Depositanti »	» »	[illegible] 95
Partecipazioni	» [illegible] 15	»
Casa di proprietà in Pinerolo	» [illegible] —	»
Stabili in commercio	» [illegible] 16	»
Vaglia all'ordine	» 2,[illegible] 52	»
Corrispondenti	» »	[illegible] 01
Conti correnti attivi	» [illegible] 5.90	»
Id. passivi	» »	[illegible] 33
Buoni cassa a scadenza fissa	» »	[illegible]
Debitori diversi	» [illegible] 93	[illegible] 07
Creditori diversi	» »	[illegible]
Spese bollo riepilogabili	» [illegible] 20	»
Vaglia s/ Azioni a pagarsi	» »	[illegible] —
Spese di lire pubbl. (Sedi ed Agenzie)	» 17 [illegible] 80	»
Spese del corr. esercizio		
Spese generali L. [illegible]	[illegible] 90	»
Interessi sui conti c/ cr. » [illegible]		
Utili del corr. esercizio		
Rimanenza utili es.[illegible] L. [illegible]	»	[illegible]
Sconti e provvigioni » [illegible]		
Utili diversi » [illegible]		
	L. [illegible]	[illegible]

Il Contabile A. GETTA. *Il Direttore* G. TORMENTO.

La Banca riceve danaro in conto corrente alle seguenti condizioni:
4 0[illegible] con un disponibile di L. 4000 al giorno.
4 1/2 0[illegible] pei depositi a scadenza fissa non minore di mesi sei.
5 0[illegible] » » » » [illegible]

Affittarsi a condizioni vantaggiose

in VANCHIGLIA

via Sant'Ottavio, N. 13, e tra il 13 e 13 bis. 317

Vastissimo MAGAZZINO di metri quadri 1100 circa, diviso in vari scompartimenti, in parte **palchettato** ed in parte **pavimentato** alla Veneziana, atto per **esposizione permanente**, per **deposito** di ogni specie di **macchine agricole e industriali**, per grande **Stabilimento tipografico** ed altri **applicazioni**, con **tre cortili** coperti e scoperti di mq. 2230; **alloggio di 10 membri, giardinetto, acqua potabile**, ecc.

Diversi **palchetti** già costrutti e [illegible] **palchettati**, nella stessa via **Sant'Ottavio, N. 15**, piano 1°, ed in via Cavalli, N. 7.

Diversi **alloggi signorili** in via Santa Chiara, N. 46, e via Nava, N. 28. — Bellissima [illegible] Artisti, N. 49, e altri posti...

Grande Magazzino e Fabbrica MOBILI di Bart° Massimino

TORINO - Via Cavour, 17 - TORINO.

Nel detto Stabilimento, vasti tutte le camere complete, formate ad una [illegible] esposizione e di pronta vendita.

Più ultra quantità di mobili usuali, come pure mobili sciolti e imbottiti in lana, da coprirsi di seta a piacimento.

Con la Fabbrica sempre munita di recenti operai per eseguire d'ogni genere e d'ogni stile, incarica dal pubblico per quale si addobbi per appartamenti e in villa che per la provincia. 1[illegible]

AI VINICOLTORI C 2853

GLUCOSIO SPECIALE PER VINI

Unico deposito della Fabbrica

G. Rolandi e C°, (Cabini Cappuccini e Co)), Paganini, Villani e C. Mouzier e C. (Ex Prati, Engani e C.).

C. Prinetti e Comp. (Milano, Sampierdarena).

Presso GIUS. VALSECCHI fu Fco, via S. Simone, 14, MILANO.

A richiesta si spediscono listini prezzi, campioni ed istruzioni gratis.

TAPPETI DI LEGNO

Parquets trasportabili per inquilini, da sovrapporsi ai pavimenti in poche ore, da L. 4, e tutto posto L. 5 50 il mq. la opera. — Durata trentennaria. Via degli Artisti, 31, Torino. — *DANIELE ANGELO.* 2982

Minoja Giovanni *Indoratore, Scultore e decoratore da Chiese* e da *Appartamenti*, via S. Francesco d'Assisi, N. 24, *Torino.* — **Grande fabbrica d'arredi da Chiesa a prezzi ultimissimi.**

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

Società Anonima sedente in Firenze. — Capitale sociale, 200 milioni interamente versato.

SERVIZIO DEI TITOLI

XXXI^ma Estrazione dei **BUONI IN ORO** eseguitasi in Seduta pubblica il 1° ottobre 1885.

I Buoni estratti saranno rimborsati a cominciare dal 1° gennaio 1886, mediante la consegna dei Titoli muniti di tutte le Cedole non ancora scadute.

Dal 1° gennaio 1886 in poi cessano di essere fruttiferi.

NUMERI ESTRATTI

TITOLI DA CINQUE									TITOLI UNITARI					
NUMERI delle Cartelle	NUMERI DEI BUONI		NUMERI delle Cartelle	NUMERI DEI BUONI		NUMERI delle Cartelle	NUMERI DEI BUONI		NUMERI DEI BUONI		NUMERI DEI BUONI		NUMERI DEI BUONI	
	dal N.	al N.		dal N.	al N.		dal N.	al N.	dal N.	al N.	dal N.	al N.	dal N.	al N.
74	[illegible]	370	4236	21170	21180	9023	45100	45110	03216	03220	88161	88165	109111	109115
102	506	510	4901	22010	22020	9047	45230	45235	03636	03640	88 [illegible]	88615	109866	109870
229	1201	1205	5121	22151	22155	9213	46001	46005	03776	03780	88736	88720	110[illegible]	110[illegible]
383	1921	1925	5420	22256	22260	9225	46121	46125	03805	03810	88911	88915	110721	110725
416	2116	2120	5550	22701	22705	9350	47756	47760	03891	03895	89201	89205	110601	110605
491	2454	2455	5678	22880	22890	9360	48491	48495	03[illegible]	03900	89374	89380	111126	111130
705	3551	3555	6611	23651	23655	9715	48631	48635	03[illegible]	03[illegible]	89731	89735	111436	111440
857	4271	4275	6970	23190	23200	9820	49120	49130	07111	07115	89871	89875	111[illegible]	111[illegible]
918	4581	4590	6730	23830	23850	9847	49231	49235	07191	07195	90071	90075	112[illegible]	112[illegible]
1[illegible]	3116	3121	6967	24181	24185	9961	49801	49805	08131	08135	90611	90615	113[illegible]	113[illegible]
1[illegible]	3161	3165	6972	25105	25110	9997	49931	49935	08[illegible]	08[illegible]	90[illegible]	90[illegible]	113[illegible]	113[illegible]
1[illegible]	3[illegible]	3[illegible]	7[illegible]	25[illegible]	25[illegible]	10197	50931	50935	08833	08837	91[illegible]	91[illegible]	114[illegible]	114[illegible]
1[illegible]	3[illegible]	3[illegible]	7[illegible]	25[illegible]	25[illegible]	10[illegible]	50[illegible]	50[illegible]	09[illegible]	09[illegible]	91[illegible]	91[illegible]	114[illegible]	114[illegible]
1[illegible]	3[illegible]	3[illegible]	7[illegible]	25[illegible]	25[illegible]	10[illegible]	51[illegible]	51[illegible]	70[illegible]	7[illegible]	91[illegible]	91[illegible]	114[illegible]	114[illegible]
1[illegible]	3[illegible]	3[illegible]	7[illegible]	25[illegible]	25[illegible]	10[illegible]	51[illegible]	51[illegible]	71[illegible]	71[illegible]	91[illegible]	91[illegible]	114[illegible]	114[illegible]
1[illegible]	4011	4015	7[illegible]	26[illegible]	26[illegible]	10[illegible]	51[illegible]	51[illegible]	71[illegible]	71[illegible]	92[illegible]	92[illegible]	115[illegible]	115[illegible]
1[illegible]	4311	4315	7[illegible]	27[illegible]	27[illegible]	10[illegible]	52[illegible]	52[illegible]	71[illegible]	71[illegible]	93[illegible]	93[illegible]	116[illegible]	116[illegible]
1[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	7[illegible]	27[illegible]	27[illegible]	10[illegible]	52[illegible]	52[illegible]	72[illegible]	72[illegible]	93[illegible]	93[illegible]	116[illegible]	116[illegible]
1[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	7[illegible]	27[illegible]	27[illegible]	10[illegible]	53[illegible]	53[illegible]	72[illegible]	72[illegible]	93[illegible]	93[illegible]	116[illegible]	116[illegible]
1[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	7[illegible]	27[illegible]	27[illegible]	10[illegible]	53[illegible]	53[illegible]	72[illegible]	72[illegible]	93[illegible]	93[illegible]	116[illegible]	116[illegible]
1[illegible]	5[illegible]	5[illegible]	8[illegible]	28[illegible]	28[illegible]	11[illegible]	53[illegible]	53[illegible]	73[illegible]	73[illegible]	93[illegible]	93[illegible]	117[illegible]	117[illegible]
1[illegible]	4[illegible]	4[illegible]	8[illegible]	28[illegible]	28[illegible]	11[illegible]	54[illegible]	54[illegible]	73[illegible]	73[illegible]	94[illegible]	94